

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DETERMINA DEL DIRIGENTE**

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	Collaborazione professionale
<b>Contenuto</b>	Avviso finalizzato al conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto “Il supporto psicologico in cure palliative in Hospice” – Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale. Approvazione verbali e conferimento incarico.
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
<b>Direttore del Dipartimento</b>	OCCHIOLINI GINEVRA
<b>Struttura</b>	SOC POLITICHE DEL RECLUTAMENTO E RAPPORTI CON ESTAR
<b>Direttore della Struttura</b>	OCCHIOLINI GINEVRA
<b>Responsabile del procedimento</b>	FRANCALANCI VANIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

<b>Tipologia di pubblicazione</b>	Integrale      Parziale
-----------------------------------	-------------------------

**“documento firmato digitalmente”**

## IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Richiamata** la delibera n. 644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

**Preso atto** che con delibera del Direttore Generale n. 291 del 05/03/2025 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto “Il supporto psicologico in cure palliative in Hospice” – Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale. – Dipartimento Specialistiche Mediche, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Progetto: Il supporto psicologico in cure palliative in Hospice

### Descrizione dello scenario attuale:

- I pazienti afferenti all'Hospice di San Felice a Ema dell'Azienda USL Toscana Centro sono pazienti affetti prevalentemente da malattie oncologiche ed in fase avanzata, a inarrestabile evoluzione ed a prognosi infausta, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione non è possibile né appropriata, con particolare priorità per i casi in cui la malattia è associata a una grave sofferenza psicologica o ad altri sintomi gravi e lo stadio della malattia ha raggiunto un punto in cui assumono importanza fondamentale gli interventi rivolti al controllo del dolore e al mantenimento della qualità della vita.
- Gli operatori sanitari dell'Hospice delle Oblate di Firenze che per il contatto continuo con la sofferenza e la morte sono ad alto rischio di burn-out necessitano di regolare supervisione psicologica.

### Obiettivi del progetto

La presa in carico di un paziente in cure palliative è un momento complesso e articolato, molto difficile per il paziente stesso e per i suoi familiari. Il termine delle terapie attive e il proseguo di terapie di supporto segna un passaggio molto importante, e l'inizio di un percorso dove la cura del paziente è ancora più globale e in cui la qualità della vita è fondamentale.

Il paziente e i familiari di questo, possono decidere di affrontare questo percorso di fine vita in Hospice. Spesso il paziente chiede che questa fase si svolga fuori dalla propria casa, con i supporti necessari, in un contesto vitale e rassicurante.

La presenza dello Psicologo nell'equipe palliativa dell'Hospice è fondamentale (nonchè prevista dai LEA) nella gestione del percorso per il paziente e i familiari ed è in grado di dare supporto emotivo, comunicativo e psicologico al sistema famiglia, e al paziente stesso in primis.

La compassion fatigue che possiamo descrivere come la fatica dell'operatore a mantenere atteggiamenti di cura e la sindrome del burn-out, come condizione di esaurimento psicofisico, sono forme diverse di sofferenza descritte in letteratura che mostrano quali siano i rischi di lavorare a contatto con il dolore. Compito dello Psicologo è quello di attuare interventi clinici che aiutino gli operatori a elaborare la sofferenza elicitata dal contatto con pazienti e famigliari, ma anche quello di comprendere ed interpretare i bisogni dell'équipe e l'eventuale malessere per poter progettare e condurre interventi mirati e di supporto.

#### Azioni di miglioramento:

- Miglioramento qualità di vita pazienti e familiari in Hospice: la presa in carico di un paziente in cure palliative è un momento complesso e articolato, molto difficile per il paziente stesso e per i suoi familiari. Il termine delle terapie attive e il proseguo di terapie di supporto segna un passaggio molto importante, e l'inizio di un percorso dove la cura del paziente è ancora più globale e in cui la qualità della vita è fondamentale.

Il paziente e i familiari di questo possono decidere di affrontare questo percorso di fine vita in Hospice. Spesso il paziente chiede che questa fase si svolga fuori dalla propria casa, con i supporti necessari, in un contesto vitale e rassicurante.

- L'accoglimento del dolore emotivo e delle esigenze comunicative ed affettive del personale: la presenza dello Psicologo nell'equipe palliativa dell'Hospice è fondamentale (nonchè prevista dai LEA) nella gestione del percorso per il paziente e i familiari; la presenza della figura dello Psicologo, come sanitario in grado di dare supporto emotivo, comunicativo e psicologico al sistema famiglia, e al paziente stesso in primis

La compassion fatigue che possiamo descrivere come la fatica dell'operatore a mantenere atteggiamenti di cura e la sindrome del burn-out, come condizione di esaurimento psicofisico, sono forme diverse di sofferenza descritte in letteratura che mostrano quali siano i rischi di lavorare a contatto con il dolore. Compito dello psicologo è quello di attuare interventi clinici che aiutino gli operatori a elaborare la sofferenza elicitata dal contatto con pazienti e famigliari, ma anche quello di comprendere e interpretare i bisogni dell'équipe e l'eventuale malessere per progettare e condurre interventi mirati e di supporto.

#### Indicatori di risultato:

- 1) Numero di pazienti ricoverati in Hospice di SFE/numero di pazienti che hanno ricevuto almeno un colloquio psicologico= > al 50% verificato dal programma specifico Aster Cloud;
- 2) Almeno una supervisione al mese presso l'Hospice delle Oblate documentata dai verbali delle supervisioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire idonea risorsa in collaborazione libero professionale:

#### Requisiti:

- Laurea in Psicologia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- Specializzazione in Psicologia/Psicoterapia;
- Master Universitario almeno annuale in Psico-oncologia

Verrà tenuta in particolare considerazione l'attività professionale in cure palliative

#### Compiti del collaboratore

- Supporto psicologico diretto ai pazienti ricoverati in hospice e ai loro familiari (c/o hospice San Felice a Ema)
- Sostegno psicologico all'equipe di cura (San Felice a Ema)
- Supervisione di equipe (c/o hospice oblate)

#### Compenso e durata:

La durata della collaborazione è di mesi dodici, per prestazioni quantificate in un massimo di 40 ore mensili (10 ore settimanali) – importo lordo mensile di euro 1.280,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente – per complessivi euro 15.360,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione delle collaborazioni

Il collaboratore svolgerà l'attività presso la UFS Firenze Empoli Presidio Hospice San Felice a Ema e Presidio Hospice Oblate.

**Visti** i verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione, incaricata di effettuare la procedura selettiva dell'Avviso Pubblico in questione, avvenuta in data 25/03/2025 e 11/04/2025, in base alle modalità e i criteri contenuti nel bando di partecipazione, giacenti agli atti della procedura;

Rilevato che, come risulta dai suddetti verbali, è stata redatta la seguente graduatoria finale di merito:

CL	COGNOME	NOME	COLLOQUIO	TITOLI	TOTALE
1	COCCHINI	ELEONORA	28	5,042	33,042
2	TANCREDI	VERONICA	28	2,436	30,436
3	KHIARI	ERIKA	28	1,811	29,811

**Ritenuto** per quanto sopra conferire l'incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa COCCHINI ELEONORA (1°cl), previa accettazione della stessa. In caso di non accettazione della candidata si procederà a scorrimento di graduatoria;

**Dato atto** che il Direttore della S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Vania Francalanci, in servizio c/o la S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto dei verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione inerenti il conferimento di n. n. 1 incarico libero professionale per il progetto "Il supporto psicologico in cure palliative in Hospice" – Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., secondo quanto descritto in parte narrativa;
2. di prendere atto che dalle risultanze dei verbali trasmessi risulta la seguente graduatoria finale di merito:

CL	COGNOME	NOME	COLLOQUIO	TITOLI	TOTALE
1	COCCHINI	ELEONORA	28	5,042	33,042
2	TANCREDI	VERONICA	28	2,436	30,436
3	KHIARI	ERIKA	28	1,811	29,811

3. di conferire l'incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa COCCHINI ELEONORA (1°cl) previa accettazione della stessa. In caso di non accettazione della candidata si procederà a scorrimento di graduatoria;

4. di dare atto che l'incarico in questione sarà conferito mediante stipula di contratto individuale, in base agli artt. 2222 e seguenti del codice civile per la durata di mesi dodici per prestazioni quantificate in 40 ore mensili, corrispondente all'importo lordo mensile di euro 1.280,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
5. di dare atto che per effetto del presente provvedimento nessun maggior onere grava sul bilancio aziendale in corso in quanto la spesa complessiva di euro 15.360,00 comprensiva di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente, è imputata al C.E. 3B 02 15 09 "Prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FI)", prevista nel Bilancio Esercizio anno 2025, di cui alla delibera n. 291 del 05/03/2025;
6. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza all'attivazione della collaborazione in parola, ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE**

S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR  
(Dott.ssa Ginevra Occhiolini)